



DALLA SEMINA ALL'IRRIGAZIONE, I SUGGERIMENTI PER UN MANTO DA MANUALE

C'È UN GRANDE PRATO VERDE

Elemento imprescindibile per vivere appieno il giardino di casa, va seminato in autunno per una resa migliore. La concimazione primaverile aiuterà l'erba a sopportare lo stress termico

TESTO E FOTO: FILIPPO FESSIA

Il prato è un po' il vestito delle nostre case. Insieme al giardino, diventa quella componente della casa che ci permette di vivere all'aperto nella bella stagione. Quanti di noi da bambini non si sono rotolati su di un prato, o amano camminare scalzi sull'erba, un po' per il piacere di rivivere quella sensazione che si provava da piccoli quando si correva spensierati o semplicemente per godersi quella sensazione di libertà che ci avvolge quando si arriva a casa e ci si spoglia di tutto.

Il prato è anche motivo di orgoglio nei confronti dei vicini, proprio per sfatare quel vecchio detto che "l'erba del vicino è sempre più verde", ecco alcuni suggerimenti.

Innanzitutto bisogna sapere che esistono parecchie varietà di seme,

quindi di erba, ma che principalmente si dividono in sole due specie, ben diverse tra loro.

MICROTERME E MACROTERME

Le prime amano il clima fresco e umido, quindi non sopportano le temperature elevate (come quelle che stiamo vivendo in questo ultimo periodo) infatti vanno in stress fino a seccare, mentre invece le seconde sono più adatte ai climi caldi. Ecco alcuni consigli utili per le microterme: partiamo dal presupposto che un prato, per essere bello, deve essere sano, quindi bisogna preparare bene il terreno, realizzando un fondo ben drenante, perché l'acqua è molto utile ma può essere anche dannosa se si creano dei ristagni.

Oggi si possono trovare in commercio alcuni tipi di terriccio (contenenti una percentuale di sabbia) appositamente studiato per la realizzazione dei prati. Il periodo consigliato per la semina è l'autunno perché è più alta la percentuale di germinazione e più bassa o assente la presenza di infestanti.

Un bel prato ha bisogno di essere anche "nutrito" quindi concimato, senza eccedere: una buona concimazione organica primaverile, una a base di potassio prima dell'estate per aiutarlo a combattere lo stress termico e, infine, una concimazione autunnale che lo aiuterà a sopportare le temperature fredde.

Capitolo acqua: l'irrigazione va sempre programmata al mattino ed è consigliato somministrarla a giorni





alterni, così che il prato non diventi "pigro" ovvero, che le sue radici crescano per cercare l'acqua. Si può effettuare una irrigazione breve, nelle ore più calde per aiutarlo ad abbassare la temperatura ma è importante che al tramonto la foglia sia sempre asciutta per evitare il sorgere di malattie fungine.

Nel caso di diradamento è consigliata una trasemina autunnale.

Ci tengo a precisare che un prato ha bisogno di un buon impianto di irrigazione che deve essere proget-

tato da un professionista; bisogna conoscere le esigenze idriche di quel prato con quel tipo di sottofondo e di quella esposizione al sole, oltre ad avere esperienza in materia idraulica (tubi, portata e pressione, oltre alla conoscenza della tipologia diversa degli irrigatori).

Il taglio dell'erba va regolato in base alla stagione, un po' più basso in primavera e un po' più alto in estate, così da facilitarne la dissipazione del calore. Ultimo consiglio: affidatevi solo a professionisti che vi aiutino a capire

come fare bene per avere sempre un prato bello e sano.

IL PRATO PRONTO A ROTOLI

Il suo maggiore pregio è di essere pronto all'occorrenza: in breve tempo si srotola e subito si ottiene un pronto effetto. Le regole sono le stesse sia per la preparazione del terreno che per il mantenimento. Per questa soluzione, il suggerimento è quello di irrigare molto frequentemente, sia durante la posa che nei giorni a seguire. ■